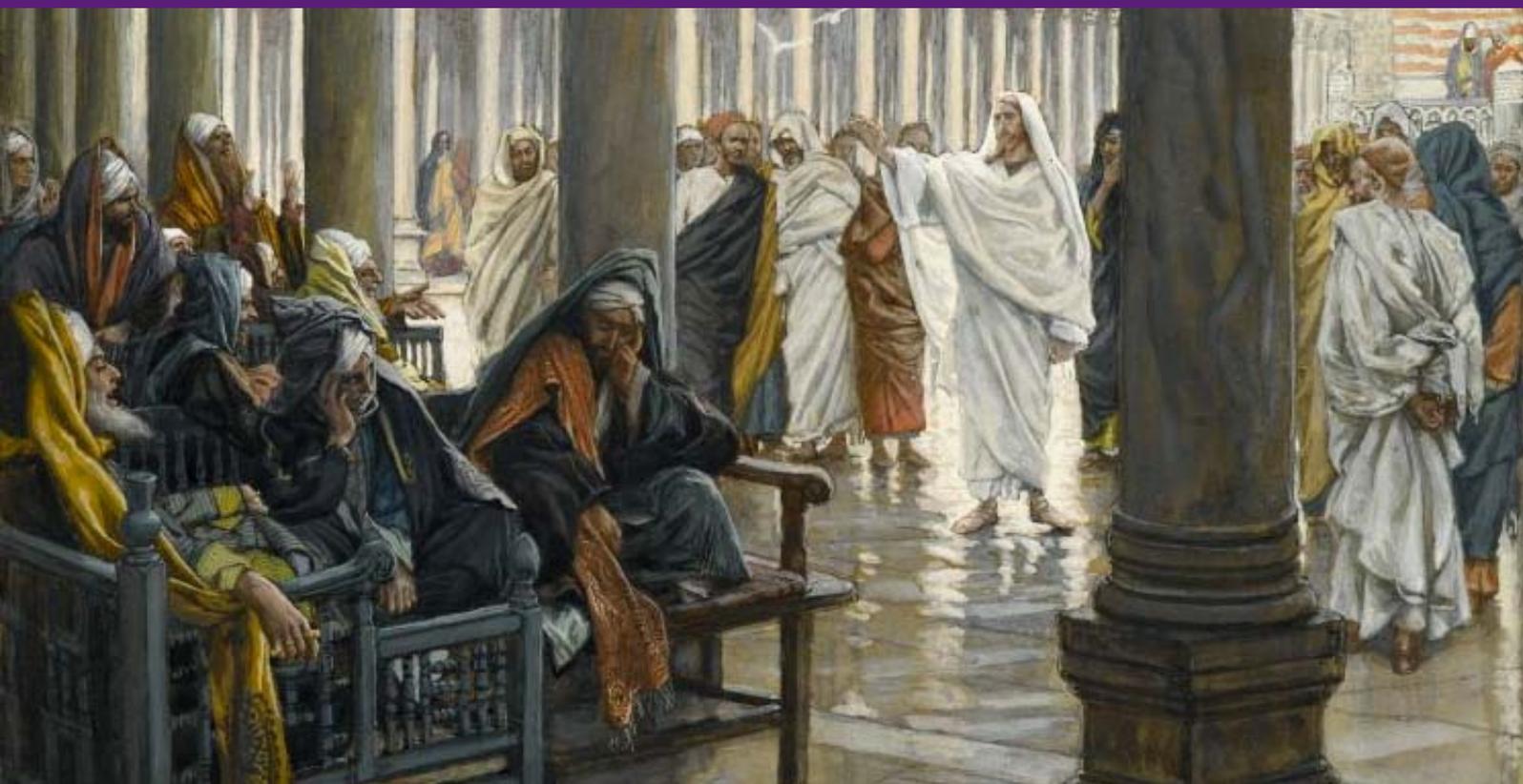


QUARESIMA 2022 - CHIESA DI RIETI

LECTIO DIVINA QUOTIDIANA

2 aprile - Sabato della IV Settimana di Quaresima
Lectio di Perla Tozzi



Leggi



In quel tempo, all'udire le parole di Gesù, alcuni fra la gente dicevano: «Costui è davvero il profeta!». Altri dicevano: «Costui è il Cristo!». Altri invece dicevano: «Il Cristo viene forse dalla Galilea? Non dice la Scrittura: "Dalla stirpe di Davide e da Betlemme, il villaggio di Davide, verrà il Cristo"?». E tra la gente nacque un dissenso riguardo a lui.

Alcuni di loro volevano arrestarlo, ma nessuno mise le mani su di lui. Le guardie tornarono quindi dai capi dei sacerdoti e dai farisei e questi dissero loro: «Perché non lo avete condotto qui?». Risposero le guardie: «Mai un uomo ha parlato così!».

*Dal Vangelo
secondo Giovanni
(7,40-53)*

Ma i farisei replicarono loro: «Vi siete lasciati ingannare anche voi? Ha forse creduto in lui qualcuno dei capi o dei farisei? Ma questa gente, che non conosce la Legge, è maledetta!».

Allora Nicodèmo, che era andato precedentemente da Gesù, ed era uno di loro, disse: «La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?». Gli risposero: «Sei forse anche tu della Galilea? Studia, e vedrai che dalla Galilea non sorge profeta!». E ciascuno tornò a casa sua.



Medita

In questo brano Gesù si trova al centro di un dibattito. In molti provano ammirazione di fronte alle sue parole, lo riconoscono come Cristo, come il profeta. Altri decidono che non è Gesù con il suo insegnamento il centro della questione ma il pregiudizio: «Il Cristo viene forse dalla Galilea?». Se questo è il parametro, se lo sguardo è fisso sulle proprie certezze inconfutabili, allora Gesù non può essere riconosciuto come Messia, a priori. È proprio quello che avviene con il nostro cuore e con le nostre vite se decidiamo di restare fermi sulle nostre convinzioni senza accogliere e lasciarci travolgere dal suo messaggio rivoluzionario.

Altro aspetto fondamentale è l'andare controcorrente. Le autorità interrogano le guardie che avrebbero dovuto arrestare Gesù sotto loro ordine e le redarguiscono: «Vi siete lasciati ingannare anche voi?». Il gesto di dissenso delle guardie è molto significativo, scelgono di seguire la propria coscienza, a discapito di un ordine così importante. Scelgono di andare in un'altra direzione, nonostante l'opinione prevalente sia un'altra: «Nacque un dissenso attorno a lui». Allo stesso modo, Nicodemo si schiera con Gesù ma fa un passo ulteriore: tenta di dialogare con le autorità, utilizzando la legge. Si espone con coraggio, fa la sua parte, nonostante le sue parole non vengano accolte e comprese. Il brano si conclude con la frase «E ciascuno tornò a casa sua». Di nuovo si comprende come Dio cerca di parlarci quotidianamente ma possiamo ascoltarlo solo se scegliamo di avere un atteggiamento di apertura verso di lui.

“

*Il Cristo viene
forse dalla
Galilea?*

”

+ *Quante volte ci fossilizziamo più sulle nostre convinzioni che sull'importanza del messaggio che ci si para davanti? Quante volte non ci esponiamo nonostante ne avremmo la possibilità? Quante volte "torniamo a casa" e ci facciamo vincere dall'indifferenza?*

Prega

Signore, grande è la tua Misericordia. Ti ringrazio perché vai oltre al limite delle mie convinzioni e mi ritieni degna di ricevere e diffondere il tuo messaggio. Ti prego di far sì che io possa avere il coraggio di espormi per difenderlo in ogni momento della vita. Amen

Agisci

Prenditi 10 minuti per pensare alle situazioni a cui potresti essere rimasto indifferente nei diversi contesti della vita e individua la modalità con cui potresti fare la tua parte per cercare di cambiare le cose.